



COPIA DI DECRETO DEL PRESIDENTE

n. 22

del 19.07.2016

Oggetto: Variazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri - Bilancio di previsione 2016/2018 - Ex artt. 175, co. 8 e 193, D.Lgs. n. 267/2000 - Proposta di deliberazione per l'Assemblea.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Variazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri - Bilancio di previsione 2016/2018 - Ex artt. 175, co. 8 e 193, D.Lgs. n. 267/2000 - Proposta di deliberazione per l'Assemblea.

IL DIRETTORE

RICHIAMATE le Deliberazioni dell'Assemblea:

- n. 1 del 23.02.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto ad approvare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018 e il bilancio di previsione 2016/2018 con i connessi allegati;
- n. 5 del 27.04.2016 con la quale si è approvato il rendiconto della gestione e la relazione sulla gestione dell'anno 2015, nonché si è preso atto del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2015, ex art. 3, co. 4 del D.Lgs. n. 118/2011, di cui al Decreto del Presidente n. 9 del 24.03.2016, esecutivo ai sensi di legge;
- n. 6 del 27.04.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto ad approvare le variazioni al bilancio di previsione 2016/2018;

RICHIAMATE le proprie Determinazioni n. 50 del 13.04.2016 e n. 105 del 15.07.2016, tra l'altro, di variazione fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati per il triennio 2016-2018, ex art. 175, co. 5-*quater*, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente art. 175, co. 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

VISTO altresì il vigente art. 193, co. 2, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che "Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”;

TENUTO CONTO che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 del D.Lgs. n. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal co. 2 del medesimo articolo;

RICHIAMATO il punto 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, con particolare riferimento all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, che: “Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede ... in sede ... di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione”;

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli strumenti della programmazione degli enti locali “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

DATO ATTO che

- l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri;
- il predetto punto 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, raccomanda entro il 31 luglio di ciascun anno di presentare al Consiglio, contestualmente alla presentazione del Documento unico di programmazione (DUP), “anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL”;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere contestualmente all'assestamento generale di bilancio e alla salvaguardia degli equilibri, senza procedere alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso;

VISTO in particolare il documento allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, recante “Allegato 1 - Variazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri - Bilancio di previsione 2016/2018 - Ex artt. 175, co. 8 e 193, D.Lgs. n. 267/2000”;

TENUTO CONTO che si è riscontrato, per quanto di competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quello che riguarda la gestione dei residui, tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato sia a competenza che nel risultato di amministrazione;
- l'equilibrio della gestione di cassa;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;

DATO ATTO, pertanto, del permanere degli equilibri generali di bilancio per il triennio 2016-2018 tali per cui non si rende necessario adottare alcuno dei provvedimenti e delle misure per il ripristino dell'equilibrio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

TENUTO CONTO altresì della necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2016-2018 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel predetto "Allegato 1";

VERIFICATO, alla luce delle analisi effettuate sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio, come da predetto "Allegato 1";

DATO ATTO, inoltre, che:

- il co. 9-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, prevede "Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere: ... b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario";
- il co. 4 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011, prescrive "Alle variazioni al bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8, da trasmettere al tesoriere";

VISTI, pertanto, i prospetti di cui all'allegato n. 8 del D.Lgs. n. 118/2011, riportanti i dati d'interesse del Tesoriere, compilati come da documentazione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, recante "Allegato 2 -Variazione di assestamento generale riportante i dati di interesse del Tesoriere - Bilancio di previsione 2016/2018 - Ex art. 175, co. 9-bis, D.Lgs. n. 267/2000 (Allegato n. 8, D.Lgs. n. 118/2011)";

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento all'art. 175 e 193;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Regolamento di organizzazione;
- il vigente Regolamento di contabilità e del servizio di economato;
- i pareri favorevoli, riportati in calce, in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. Di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare la proposta di deliberazione per l'Assemblea di variazione di assestamento generale di bilancio di previsione 2016-2018, ai sensi dell'art. 175, co. 8, del D.Lgs. n. 267/2000, come da documento allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, recante "Allegato 1 - Variazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri - Bilancio di previsione 2016/2018 - Ex artt. 175, co. 8 e 193, D.Lgs. n. 267/2000";
3. Di approvare la proposta di deliberazione per l'Assemblea di salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione 2016-2018, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come da predetto documento "Allegato 1";
4. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, nonché dell'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sia a competenza che nel risultato di amministrazione;
5. Di dare atto che non sono stati riscontrati debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

6. Di dare atto, pertanto, che non si rende necessario adottare alcuno dei provvedimenti e delle misure per il ripristino dell'equilibrio di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. Di trasmettere copia del Decreto di approvazione della presente proposta all'organo di revisione economico finanziaria, affinché la corredi del parere previsto dall'art. 239, co. 1, lett. b), n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000;
8. Di sottoporre all'Assemblea il Decreto di approvazione della presente proposta, unitamente al parere dell'organo di revisione, ai fini della deliberazione di cui agli artt. 175, co. 8 e 193, del D.Lgs. n. 267/2000;
9. Di proporre di allegare la deliberazione dell'Assemblea di approvazione della presente proposta al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
10. Di proporre di trasmettere la deliberazione dell'Assemblea di approvazione della presente proposta al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 175, co. 9-bis e 216 del D.Lgs. n. 267/2000;
11. Di dichiarare, riscontrata l'urgenza del caso, immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Jesi, 19 luglio 2016

La Direzione
f.to dott.ssa Elisabetta Cecchini



ALLEGATO 1

***VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018
EX ARTT. 175, CO. 8 E 193, D.LGS. N. 267/2000***

**VARIAZIONE ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA EQUILIBRI -
BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018
EX ARTT. 175, CO. 8 E 193, D.LGS. N. 267/2000**

1. PREMessa: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 E DEL RENDICONTO 2015

Il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 è stato approvato dall'Assemblea con Deliberazione n. 1 del 23.02.2016, avvalendosi della proroga al 31.03.2016 del termine di approvazione disposta dal DM del 28.10.2015 (GU n. 254 del 31.10.2015).

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- con Decreto del Presidente n. 9 del 24.03.2016;
- con Deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 27.04.2016.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 27.04.2016 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di 878.193,61 euro, così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:		878.193,61
Parte accantonata		-
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione		-
Totale parte accantonata		0,00
Parte vincolata		-
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		60.953,46
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli da specificare di		-
Totale parte vincolata		60.953,46
Totale parte destinata agli investimenti		0,00
Totale parte disponibile (per differenza)		817.240,15

2. LE VERIFICHE INTERNE

2.1. Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 01.01.2016, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2015 di cui al Decreto del Presidente n. 9 del 24.03.2016, risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	-	Titolo I	7.085.766,95
Titolo II	7.536.314,51	Titolo II	3.146,67
Titolo III	5.441,06	Titolo III	-
Titolo IV	49.545,40	Titolo IV	-
Titolo V	-	Titolo V	-
Titolo VI	-	Titolo VII	251.854,23
Titolo VII	-		
Titolo IX	9.028,30		
TOTALE	7.600.329,27	TOTALE	7.340.767,85

Alla data del 19.07.2016, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI				
TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	-	-	-	-
Titolo II	7.536.314,51	7.536.314,51	7.310.546,03	225.768,48
Titolo III	5.441,06	5.441,06	3.159,66	2.281,40
Titolo IV	49.545,40	49.545,40	-	49.545,40
Titolo V	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-
Titolo IX	9.028,30	9.028,30	-	9.028,30
TOTALE	7.600.329,27	7.600.329,27	7.313.705,69	286.623,58

I residui attivi riscossi sono pari al 96,23% del totale, mentre i residui attivi ancora da incassare ammontano a 286.623,58 euro e presentano la seguente anzianità:

Titolo	Anno 2015	Anno 2014	Totale
Titolo I	-	-	-
Titolo II	166.171,68	59.596,80	225.768,48
Titolo III	2.281,40	-	2.281,40
Titolo IV	22.646,49	26.898,91	49.545,40
Titolo V	-	-	-
Titolo VI	-	-	-
Titolo VII	-	-	-
Titolo IX	67,00	8.961,30	9.028,30
TOTALE	191.166,57	95.457,01	286.623,58

Di seguito la situazione dei residui passivi:

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI				
TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	7.085.766,95	7.085.766,95	7.073.169,35	12.597,60
Titolo II	3.146,67	3.146,67	3.146,67	-
Titolo III	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-
Titolo VII	251.854,23	251.854,23	251.787,23	67,00
TOTALE	7.340.767,85	7.340.767,85	7.328.103,25	12.664,60

I residui passivi pagati sono pari al 99,83% del totale, mentre i residui passivi ancora da pagare ammontano a 12.664,60 euro e presentano la seguente anzianità:

Titolo	Anno 2015	Anno 2014	Totale
Titolo I	12.597,60	-	12.597,60
Titolo II	-	-	-
Titolo III	-	-	-
Titolo IV	-	-	-
Titolo V	-	-	-
Titolo VII	67,00	-	67,00
TOTALE	12.664,60	-	12.664,60

2.2. Equilibrio della gestione di competenza 2016/2018

Il bilancio di previsione finanziario 2016/2018 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo e gli equilibri dello stesso sono stati garantiti in sede di successive variazioni al bilancio. Infatti, la situazione di equilibrio tra entrate e uscite è oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, siano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti. In particolare, per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio.

Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio attuale nelle previsioni di competenza nei tre anni considerati dalla programmazione.

Equilibri di bilancio 2016 (Stanziamanti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Di parte corrente	32.482.938,43	32.460.438,43	22.500,00
	<i>Fondo pluriennale vincolato 42.184,97</i> <i>Avanzo di amministrazione 60.953,46</i> <i>Entrate (titoli 02-03) 32.379.800,00</i>	<i>Spese (titolo 01) 32.460.438,43</i>	
Di parte capitale	3.466.666,97	3.489.166,97	-22.500,00
	<i>Entrate (titolo 04) 3.466.666,97</i>	<i>Spese (titolo 02) 3.489.166,97</i>	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.094.950,00	8.094.950,00	0,00
	<i>Entrate (titolo 07) 8.094.950,00</i>	<i>Spese (titolo 05) 8.094.950,00</i>	
Dei servizi per conto di terzi e partite di giro	4.015.000,00	4.015.000,00	0,00
	<i>Entrate (titolo 09) 4.015.000,00</i>	<i>Spese (titolo 07) 4.015.000,00</i>	
Finanziario	48.059.555,40	48.059.555,40	0,00

Equilibri di bilancio 2017 (Stanziamanti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Di parte corrente	32.325.800,00	32.322.800,00	3.000,00
	<i>Fondo pluriennale vincolato 35.500,00</i> <i>Avanzo di amministrazione 0,00</i> <i>Entrate (titoli 02-03) 32.290.300,00</i>	<i>Spese (titolo 01) 32.322.800,00</i>	
Di parte capitale	3.545.152,29	3.548.152,29	-3.000,00
	<i>Entrate (titolo 04) 3.545.152,29</i>	<i>Spese (titolo 02) 3.548.152,29</i>	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
	<i>Entrate (titolo 07) 0,00</i>	<i>Spese (titolo 05) 0,00</i>	
Dei servizi per conto di terzi e partite di giro	3.415.000,00	3.415.000,00	0,00
	<i>Entrate (titolo 09) 3.415.000,00</i>	<i>Spese (titolo 07) 3.415.000,00</i>	
Finanziario	39.250.452,29	39.250.452,29	0,00

Equilibri di bilancio 2018 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Di parte corrente	32.289.750,00	32.288.750,00	1.000,00
	<i>Fondo pluriennale vincolato 0,00</i> <i>Avanzo di amministrazione 0,00</i> <i>Entrate (titoli 02-03) 32.289.750,00</i>	<i>Spese (titolo 01) 32.288.750,00</i>	
Di parte capitale	0,00	1.000,00	-1.000,00
	<i>Entrate (titolo 04) 0,00</i>	<i>Spese (titolo 02) 1.000,00</i>	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
	<i>Entrate (titolo 07) 0,00</i>	<i>Spese (titolo 05) 0,00</i>	
Dei servizi per conto di terzi e partite di giro	3.415.000,00	3.415.000,00	0,00
	<i>Entrate (titolo 09) 3.415.000,00</i>	<i>Spese (titolo 07) 3.415.000,00</i>	
Finanziario	35.704.750,00	35.704.750,00	0,00

2.3. Equilibrio nella gestione di cassa 2016

Il fondo cassa risultante dalle scritture contabili, alla data del 19.07.2016, ammonta a 654.033,18 euro e risulta così movimentato:

Fondo cassa iniziale	660.817,16 euro
Pagamenti	19.617.260,30 euro
<u>Riscossioni</u>	<u>19.610.476,32 euro</u>
Fondo cassa al 19.07.2016	654.033,18 euro

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di 97.994,14 euro ad oggi non utilizzato.

Non vi è stato l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione e dell'anticipazione di tesoreria alla presente data.

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", garantendo altresì un fondo di cassa finale presunto non negativo, pari a 1.028.653,36 euro. Infatti, tale fondo di cassa finale presunto al 19.07.2016 è così determinato:

Fondo cassa iniziale	660.817,16 euro
Pagamenti presunti	55.524.310,07 euro
<u>Riscossioni presunte</u>	<u>55.892.146,27 euro</u>
Fondo cassa finale presunto	1.028.653,36 euro

Ai fini del raccordo dello stesso con il fondo di cassa finale presunto in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018 si riporta il seguente prospetto:

	2016
Fondo di cassa finale presunto di cui al bilancio di previsione 2016/2018	776.526,43
Variazioni di cassa di cui al Decreto del Presidente n. 9/2016	+66.794,22
Variazioni di cassa di cui alla Determina del Direttore n. 50/2016	+34.872,96
Variazioni di cassa di cui al Decreto del Presidente n. 15/2016	-60.953,46
Variazioni di cassa di cui alla Determina del Direttore n. 105/2016	+35.500,00
Variazioni di cassa di cui al presente atto	+175.913,21
	1.028.383,36

2.4. Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (punto 3.3 ed esempio 5) impongono di verificare l'adeguatezza dell'accantonamento al FCDE:

- nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui (in occasione della salvaguardia, con possibilità di vincolare e svincolare corrispondente avanzo di amministrazione in caso di gravi squilibri, e in sede di assestamento);
- nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni (in sede di assestamento).

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri (in caso di gravi squilibri della gestione dei residui), vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

In merito, si rammenta che:

- l'ammontare di tale accantonamento è determinato in considerazione della dimensione dei crediti, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - in c/competenza e in c/residui); nonché del fatto che “non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie” (punto 3.3 del predetto principio contabile);
- fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione non risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità. Ciò in quanto le entrate dell'Ente provengono quasi interamente da altre pubbliche amministrazioni e, per una parte residuale, dalla società interamente partecipata CIR33 Servizi S.r.l. (considerata una articolazione organizzativa dell'ente pubblico controllante), nonché dalla società “RIECO S.r.l.”, gestore del servizio di raccolta presso alcuni Comuni convenzionati (accertamento interamente incassato nel precedente biennio di attività dell'Ente).

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e della natura degli stessi, emerge che non si rende necessario adeguare l'accantonamento del FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2015, tenuto conto che non incorrono “gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Tra gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016/2018 non è stato stanziato un FCDE per le stesse motivazioni di cui al FCDE accantonato nel risultato di amministrazione e, anche in tal caso, non si ritiene necessario adeguare lo stesso. Si precisa che, con le successive variazioni di assestamento, verrà creato un FCDE nel bilancio di previsione con riferimento al subentro dell'ATA nei rapporti giuridici attivi e passivi in capo al Consorzio Conero Ambiente.

2.5. Debiti fuori bilancio (art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000)

L'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

3. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2016/2018

L'art. 175, co. 8, del D.Lgs. n. 267/2000 fissa l'assestamento generale di bilancio al 31 luglio di ciascun anno.

In ossequio al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'Ente ha proceduto, in particolare, a verificare la necessità dell'adozione di eventuali variazioni con riferimento:

- all'andamento dei lavori pubblici finanziati (punto 5.3.10);
- alla regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- alla congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

L'esito delle verifiche di cui sopra si può riassumere nelle seguenti variazioni di assestamento, in termini di competenza e di cassa.

Subentro dell'ATA nei rapporti giuridici attivi e passivi in capo ai Consorzi obbligatori di cui alla L.R. Marche n. 28/1999: contenziosi amministrativi del Consorzio Conero Ambiente pendenti presso TAR Marche e Consiglio di Stato

Alla luce del Decreto del Presidente n. 18 del 13.05.2016 e della Deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 24.06.2016 del Consorzio Conero Ambiente, avente ad oggetto "Trasferimento del contenzioso amministrativo, situazione patrimoniale al 24/06/2016 e relativa dotazione finanziaria all'Assemblea Territoriale di Ambito ATO2 di Ancona", si procede alle seguenti variazioni.

Entrata	Titolo - Tipologia	Oggetto	Anno 2016		Anno 2017	Anno 2018
			Var +/- Competenza	Var +/- Cassa	Var +/- Competenza	Var +/- Competenza
E	02.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	+170.538,03	+170.538,03	-	-
E	02.01.03	Trasferimenti correnti da imprese	+3.538,00	+3.538,00	-	-
E	03.05.00	Rimborsi e altre entrate correnti	+29.364,00	+29.364,00	+53.875,00	-
U	09.03.01	Rifiuti - Spese correnti	+10.700,00	+10.700,00	-	-
U	01.11.01	Altri servizi generali - Spese correnti	+16.826,82	+16.826,82	-	-
U	20.02.01	Fondo crediti di dubbia esigibilità - Spese correnti	+7.458,69	-	-	-
U	20.03.01	Altri fondi - Spese correnti	+168.454,52	-	+53.875,00	-

Sanzioni amministrative

Tenuto conto del ruolo di stazione appaltante che l'Ente riveste con riferimento a diversi appalti di servizi di igiene urbana per i propri Comuni convenzionati, si provvede alle seguenti variazioni atte ad accogliere ed impiegare eventuali entrate da sanzioni amministrative.

Entrata	Titolo - Tipologia	Oggetto	Anno 2016		Anno 2017	Anno 2018
			Var +/- Competenza	Var +/- Cassa	Var +/- Competenza	Var +/- Competenza
E	03.02.00	Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	+120.000,00	+120.000,00	-	-
U	01.11.01	Altri servizi generali - Spese correnti	+120.000,00	+120.000,00	-	-

Adeguamento stanziamenti di entrata e spesa

Di seguito le variazioni necessarie ad adeguare gli stanziamenti di entrata e spesa alle sopravvenute e diverse esigenze funzionali dell'Ente.

Entrata	Titolo - Tipologia	Oggetto	Anno 2016		Anno 2017	Anno 2018
			Var +/- Competenza	Var +/- Cassa	Var +/- Competenza	Var +/- Competenza
E	03.05.00	Rimborsi e altre entrate correnti	+11.960,00	+11.960,00	-	-
E	04.03.00	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	+590.000,00
U	01.02.01	Segreteria generale – Spese correnti	+13.000,00	+13.000,00	+7.000,00	-
			-17.000,00	-17.000,00	-73.800,00	-80.000,00
U	01.03.01	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato – Spese correnti	+3.300,00	+3.300,00	+3.500,00	+3.500,00
U	01.08.02	Statistica e sistemi informativi – Spese in conto capitale	+3.000,00	+3.000,00	-	-
U	01.10.01	Risorse umane – Spese correnti	+2.000,00	+2.000,00	-	-
			-21.340,00	-21.340,00	-	-
U	01.11.01	Altri servizi generali – Spese correnti	+16.000,00	+16.000,00	+3.000,00	+10.000,00
U	09.03.01	Rifiuti – Spese correnti	+13.000,00	+13.000,00	+97.000,00	+97.000,00
U	09.03.03	Rifiuti – Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	+590.000,00
U	20.01.01	Fondo di riserva – Spese correnti	-	-	-36.700,00	-30.500,00

Si riporta di seguito prospetto riepilogativo di tutte le variazioni di cui sopra.

Atto Assunzione: DP N.22 DEL 19/07/2016

Missione/Programma/Titolo	ESERCIZIO 2016			ESERCIZIO 2017		ESERCIZIO 2018		
		COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
E/2.1.1	Prec	32.182.000,00		39.675.105,12	32.182.000,00		32.182.000,00	
- Trasferimenti correnti	V+	170.538,03		170.538,03	0,00		0,00	
- Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	V-	0,00		0,00	0,00		0,00	
	Ass	32.352.538,03		39.845.643,15	32.182.000,00		32.182.000,00	
E/2.1.3	Prec	176.000,00		219.209,39	86.500,00		86.500,00	
- Trasferimenti correnti	V+	3.538,00		3.538,00	0,00		0,00	
- Trasferimenti correnti da Imprese	V-	0,00		0,00	0,00		0,00	
	Ass	179.538,00		222.747,39	86.500,00		86.500,00	
E/3.2.0	Prec	0,00		0,00	0,00		0,00	
- Entrate extratributarie	V+	120.000,00		120.000,00	0,00		0,00	
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	V-	0,00		0,00	0,00		0,00	
	Ass	120.000,00		120.000,00	0,00		0,00	
E/3.5.0	Prec	20.550,00		25.991,06	20.550,00		20.000,00	
- Entrate extratributarie	V+	41.324,00		41.324,00	53.875,00		0,00	
- Rimborsi e altre entrate correnti	V-	0,00		0,00	0,00		0,00	
	Ass	61.874,00		67.315,06	74.425,00		20.000,00	
E/4.3.0	Prec	0,00		0,00	0,00		0,00	
- Entrate in conto capitale	V+	0,00		0,00	0,00		590.000,00	
- Altri trasferimenti in conto capitale	V-	0,00		0,00	0,00		0,00	
	Ass	0,00		0,00	0,00		590.000,00	
TOTALE ATTO (PARTE ENTRATA)	V+	335.400,03		335.400,03	53.875,00		590.000,00	
	V-	0,00		0,00	0,00		0,00	

Atto Assunzione: DP N.22 DEL 19/07/2016

Missione/Programma/Titolo	Titolo/Tipologia	ESERCIZIO 2016			ESERCIZIO 2017		ESERCIZIO 2018	
		COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
- Spese correnti	Ass	7.458,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S/20.3.1	Prec	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondi e accantonamenti	V+	168.454,52	0,00	0,00	53.875,00	0,00	0,00	0,00
- Altri fondi	V-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Spese correnti	Ass	168.454,52	0,00	0,00	53.875,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTO (PARTE SPESA)	V+	373.740,03	0,00	197.826,82	164.375,00	0,00	700.500,00	0,00
	V-	38.340,00	0,00	38.340,00	110.500,00	0,00	110.500,00	0,00
TOTALE ATTO (Verifica quadratura atto)	E-S	0,00		175.913,21	0,00		0,00	

4. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Pertanto, in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta più obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, di fatto prevista contestualmente alla presentazione del Documento unico di programmazione (DUP), ai sensi del punto 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Inoltre, non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188, D.Lgs. n. 267/2000).

Ricordiamo che a mente del co. 3 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione;
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione.

Nello specifico, gli equilibri generali di bilancio, al cui mantenimento l'Ente deve costantemente tendere, sono disciplinati dagli articoli 162 e 168 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal punto 9.10 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011. Nello specifico:

- Equilibrio finanziario

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

- Equilibrio di parte corrente

La normativa sancisce, con riferimento alla parte corrente del bilancio, il divieto di disavanzo, mentre prevede la possibilità di un avanzo, utile ai fini dell'equilibrio di parte capitale.

Ne consegue che le previsioni di competenza relative alle spese correnti (titolo 1.00) sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale (titolo 2.04), al saldo negativo delle partite finanziarie, al recupero del disavanzo di amministrazione e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (titolo 4.00), con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza delle entrate tributarie (titolo 1.00), delle entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti (titolo 2.00), nonché delle entrate extratributarie (titolo 3.00), incrementate dai contribuiti destinati al rimborso dei prestiti (titolo 4.02.06), dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. Tali spese non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità (entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili).

Con riferimento all'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie si segnala che l'equilibrio delle stesse, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. In tal

senso, nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti, concorrendo dunque all'equilibrio di parte corrente. Inversamente, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie.

- Equilibrio in conto capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria presuppone l'equilibrio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento. Nello specifico, le entrate in conto capitale (titolo 4.00 al netto dei contributi destinati al rimborso dei prestiti - titolo 4.02.06), le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 05.00 al netto delle riscossioni crediti e altre entrate per riduzione attività finanziarie – titolo 05.02/03/04) e le entrate derivanti da accensione di prestiti (titolo 6.00), incrementate dal fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in c/capitale e dall'avanzo di competenza in c/capitale, oltre quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili, pareggiano con le spese in conto capitale (titolo 02.00 al netto dei trasferimenti in c/capitale - titolo 2.04) e le spese per incremento attività finanziarie (titolo 03.01).

Qualora dal precedente equilibrio economico risultasse un avanzo, lo stesso dovrebbe essere destinato al mantenimento del presente equilibrio di bilancio.

- Equilibrio servizi per conto di terzi e partite di giro

L'articolo 168 del D.Lgs. n. 267/2000 garantisce l'equilibrio dei servizi per conto di terzi disponendo che le previsioni e gli accertamenti delle entrate (titolo VI) conservino l'equivalenza con le corrispondenti previsioni e gli impegni delle spese (titolo IV) e viceversa, ciò in considerazione del fatto che i fondi dei capitoli dei servizi per conto di terzi non possono essere assegnati ad altri titoli del bilancio. Inoltre, non comportando discrezionalità e autonomia decisionale, gli stanziamenti riguardanti le operazioni per conto di terzi e le partite di giro non hanno natura autorizzatoria.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo degli equilibri del bilancio 2016/2018 assestato al 19.07.2016 come da variazioni di cui al precedente punto 3.

BILANCIO DI PREVISIONE - ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA (artt. 175, comma 8 e 193 del Tuel)					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		660.817,16			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	42.184,97	35.500,00	-	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	32.715.200,03	32.344.175,00	32.289.750,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	32.792.838,46	32.376.675,00	32.288.750,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 35.453,46	3.000,00	1.000,00	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	60.953,46	-	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O = G+H+I-L+M		25.500,00	3.000,00	1.000,00	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	-	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.466.666,97	3.545.152,29	590.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.492.166,97	3.548.152,29	1.000,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	590.000,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 25.500,00	- 3.000,00	- 1.000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		- 0,00	-	-	
codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.					
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica					
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica					
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.					
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica					
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica					
(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.					
(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a					
(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.					

Jesi, 19 luglio 2016

Il Direttore
f.to Dott.ssa Elisabetta Cecchini



ALLEGATO 2

***VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE RIPORTANTE I
DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE
BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018
EX ART. 175, CO. 9-BIS, D.LGS. N. 267/2000
(ALLEGATO N. 8, D.LGS. N. 118/2011)***

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: n.procollo 0
Rif. delibera del DP del 19-07-2016n.22

SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -DELIBERA 22 ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA ESERCIZIO 2016
				In Aumento	In Diminuzione	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 1 : Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0102 Programma 2 : Segreteria generale						
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	55.117,24			55.117,24
		previsione di competenza	598.200,00	13.000,00	17.000,00	594.200,00
		previsione di cassa	653.317,24	13.000,00	17.000,00	649.317,24
Totale Programma 2 :Segreteria generale		residui presunti	55.117,24			55.117,24
		previsione di competenza	598.200,00	13.000,00	17.000,00	594.200,00
		previsione di cassa	653.317,24	13.000,00	17.000,00	649.317,24
0103 Programma 3 : Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	26.000,04			26.000,04
		previsione di competenza	190.806,06	3.300,00	0,00	194.106,06
		previsione di cassa	216.806,10	3.300,00	0,00	220.106,10
Totale Programma 3 :Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		residui presunti	26.000,04			26.000,04
		previsione di competenza	190.806,06	3.300,00	0,00	194.106,06
		previsione di cassa	216.806,10	3.300,00	0,00	220.106,10
0108 Programma 8 : Statistica e sistemi informativi						
Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	21.000,00	3.000,00	0,00	24.000,00
		previsione di cassa	21.000,00	3.000,00	0,00	24.000,00

SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -DELIBERA 22 ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA ESERCIZIO 2016
				In Aumento	In Diminuzione	
Totale Programma 8 :Statistica e sistemi informativi		residui presunti	0,00			0,00
		<i>previsione di competenza</i>	21.000,00	3.000,00	0,00	24.000,00
		<i>previsione di cassa</i>	21.000,00	3.000,00	0,00	24.000,00
0110 Programma 10 : Risorse umane						
Titolo 1 Spese correnti		residui presunti	2.501,75			2.501,75
		<i>previsione di competenza</i>	253.208,27	2.000,00	21.340,00	233.868,27
		<i>previsione di cassa</i>	220.210,02	2.000,00	21.340,00	200.870,02
Totale Programma 10 :Risorse umane		residui presunti	2.501,75			2.501,75
		<i>previsione di competenza</i>	253.208,27	2.000,00	21.340,00	233.868,27
		<i>previsione di cassa</i>	220.210,02	2.000,00	21.340,00	200.870,02
0111 Programma 11 : Altri servizi generali						
Titolo 1 Spese correnti		residui presunti	1.500,60			1.500,60
		<i>previsione di competenza</i>	99.872,96	152.826,82	0,00	252.699,78
		<i>previsione di cassa</i>	101.373,56	152.826,82	0,00	254.200,38
Totale Programma 11 :Altri servizi generali		residui presunti	1.500,60			1.500,60
		<i>previsione di competenza</i>	99.872,96	152.826,82	0,00	252.699,78
		<i>previsione di cassa</i>	101.373,56	152.826,82	0,00	254.200,38
Totale MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		residui presunti	85.119,63			85.119,63
		<i>previsione di competenza</i>	1.163.087,29	174.126,82	38.340,00	1.298.874,11
		<i>previsione di cassa</i>	1.212.706,92	174.126,82	38.340,00	1.348.493,74

SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -DELIBERA 22 ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA ESERCIZIO 2016
				In Aumento	In Diminuzione	
MISSIONE 9 : Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0903 Programma 3 : Rifiuti						
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	6.987.857,57			6.987.857,57
		previsione di competenza	31.139.200,00	23.700,00	0,00	31.162.900,00
		previsione di cassa	38.127.057,57	23.700,00	0,00	38.150.757,57
Totale Programma 3 :Rifiuti		residui presunti	6.987.857,57			6.987.857,57
		previsione di competenza	31.139.200,00	23.700,00	0,00	31.162.900,00
		previsione di cassa	38.127.057,57	23.700,00	0,00	38.150.757,57
Totale MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		residui presunti	6.987.857,57			6.987.857,57
		previsione di competenza	31.139.200,00	23.700,00	0,00	31.162.900,00
		previsione di cassa	38.127.057,57	23.700,00	0,00	38.150.757,57
MISSIONE 20 : Fondi e accantonamenti						
2002 Programma 2 : Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	7.458,69	0,00	7.458,69
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 2 :Fondo crediti di dubbia esigibilità		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	7.458,69	0,00	7.458,69
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -DELIBERA 22 ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA ESERCIZIO 2016
				In Aumento	In Diminuzione	
2003 Programma 3 : Altri fondi						
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	168.454,52	0,00	168.454,52
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 3 :Altri fondi		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	168.454,52	0,00	168.454,52
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	175.913,21	0,00	175.913,21
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	7.072.977,20			7.072.977,20
		previsione di competenza	32.302.287,29	373.740,03	38.340,00	32.637.687,32
		previsione di cassa	39.339.764,49	197.826,82	38.340,00	39.499.251,31
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		residui presunti	7.072.977,20			7.072.977,20
		previsione di competenza	32.302.287,29	373.740,03	38.340,00	32.637.687,32
		previsione di cassa	39.339.764,49	197.826,82	38.340,00	39.499.251,31

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -DELIBERA 22 ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA ESERCIZIO 2016
				In Aumento	In Diminuzione	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		42.184,97	0,00	0,00	42.184,97
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		60.953,46	0,00	0,00	60.953,46
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.493.105,12 32.182.000,00 39.675.105,12	170.538,03 170.538,03	0,00 0,00	7.493.105,12 32.352.538,03 39.845.643,15
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	43.209,39 176.000,00 219.209,39	3.538,00 3.538,00	0,00 0,00	43.209,39 179.538,00 222.747,39
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.536.314,51 32.358.000,00 39.894.314,51	174.076,03 174.076,03	0,00 0,00	7.536.314,51 32.532.076,03 40.068.390,54
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	120.000,00 120.000,00	0,00 0,00	0,00 120.000,00 120.000,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.441,06 20.550,00 25.991,06	41.324,00 41.324,00	0,00 0,00	5.441,06 61.874,00 67.315,06
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.441,06 20.550,00 25.991,06	161.324,00 161.324,00	0,00 0,00	5.441,06 181.874,00 187.315,06

VARIAZIONI DI BILANCIO
ENTRATE

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	residui presunti	7.541.755,57			7.541.755,57
	previsione di competenza	32.378.550,00	335.400,03	0,00	32.713.950,03
	previsione di cassa	39.920.305,57	335.400,03	0,00	40.255.705,60
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	7.541.755,57			7.541.755,57
	previsione di competenza	32.481.688,43	335.400,03	0,00	32.817.088,46
	previsione di cassa	39.920.305,57	335.400,03	0,00	40.255.705,60



TIMERO E FIRMA DELL'ENTE

F.TO DOTT. SSA EUSABETTA CECCHINI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Jesi, lì 19.07.2016

Il Direttore

f.to dott.ssa Elisabetta Cecchini

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Jesi, lì 19.07.2016

Il Direttore

f.to dott.ssa Elisabetta Cecchini

IL PRESIDENTE

VISTO il documento istruttorio redatto dal Direttore in data 19.07.2016, sopra riportato a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la proposta di deliberazione per l'Assemblea relativa alla variazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri del Bilancio di previsione 2016-2018, ai sensi degli artt. 175, co. 8 e art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di condividere la proposta di cui sopra per le motivazioni addotte, che si intendono qui integralmente riportate;

DATO ATTO che il documento istruttorio di cui sopra riporta i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile;

DECRETA

1. Di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare la proposta di deliberazione per l'Assemblea di variazione di assestamento generale di bilancio di previsione 2016-2018, ai sensi dell'art. 175, co. 8, del D.Lgs. n. 267/2000, come da documento allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, recante "Allegato 1 - Variazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri - Bilancio di previsione 2016/2018 - Ex artt. 175, co. 8 e 193, D.Lgs. n. 267/2000";
3. Di approvare la proposta di deliberazione per l'Assemblea di salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione 2016-2018, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come da predetto documento "Allegato 1";
4. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, nonché dell'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sia a competenza che nel risultato di amministrazione;
5. Di dare atto che non sono stati riscontrati debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. Di dare atto, pertanto, che non si rende necessario adottare alcuno dei provvedimenti e delle misure per il ripristino dell'equilibrio di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. Di trasmettere copia del presente atto all'organo di revisione economico finanziaria, affinché la corredi del parere previsto dall'art. 239, co. 1, lett. b), n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000;
8. Di sottoporre all'Assemblea il presente atto, unitamente al parere dell'organo di revisione, ai fini della deliberazione di cui agli artt. 175, co. 8 e 193, del D.Lgs. n. 267/2000;
9. Di proporre di allegare la deliberazione dell'Assemblea di approvazione della presente proposta al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, co. 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
10. Di proporre di trasmettere la deliberazione dell'Assemblea di approvazione della presente proposta al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 175, co. 9-bis e 216 del D.Lgs. n. 267/2000;
11. Di dichiarare, riscontrata l'urgenza del caso, immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Jesi, 19 luglio 2016

Il Presidente
f.to dott.ssa Liana Serrani

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, si certifica che della copia del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio on line in data odierna per 15 giorni interi e consecutivi.

Jesi, lì

Il Direttore
dott.ssa Elisabetta Cecchini

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, si certifica che copia del presente atto è stata affissa all'Albo pretorio on line per 15 giorni interi e consecutivi dal _____ al _____

Jesi, lì

Il Direttore
dott.ssa Elisabetta Cecchini

Il presente decreto è divenuto esecutivo il 19.07.2016

Per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Jesi, lì 19.07.2016

Il Direttore
f.to dott.ssa Elisabetta Cecchini

CERTIFICATO DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

La presente copia, composta di n. 7 pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n. 2 allegati.

Jesi, lì 19.07.2016

Il Direttore
dott.ssa Elisabetta Cecchini